

# AREZZO MULTISERVIZI SRL

## Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	AREZZO
Codice Fiscale	01938950514
Numero Rea	AR AR 150398
P.I.	01938950514
Capitale Sociale Euro	1.500.000
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	Servizi di sepoltura (96.30.02)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	64.009	67.591
II - Immobilizzazioni materiali	3.779.324	3.823.242
III - Immobilizzazioni finanziarie	4.000	4.000
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>3.847.333</b>	<b>3.894.833</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	547.872	541.707
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	228.383	269.682
<b>Totale crediti</b>	<b>228.383</b>	<b>269.682</b>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	50.000	50.000
IV - Disponibilità liquide	3.079.628	3.082.199
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>3.905.883</b>	<b>3.943.588</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>86.714</b>	<b>43.345</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>7.839.930</b>	<b>7.881.766</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	1.500.000	1.500.000
IV - Riserva legale	54.630	54.289
VI - Altre riserve	457.033	450.553
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	44.096	6.823
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.055.759</b>	<b>2.011.665</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>46.778</b>	<b>57.711</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>430.805</b>	<b>564.803</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	298.869	206.766
<b>Totale debiti</b>	<b>298.869</b>	<b>206.766</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>5.007.719</b>	<b>5.040.821</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>7.839.930</b>	<b>7.881.766</b>

# Conto economico

**31-12-2025 31-12-2024**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.376.017	2.348.534
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	13.720	(114.970)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	13.720	(114.970)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	23.944	23.303
altri	27.267	67.107
Totale altri ricavi e proventi	51.211	90.410
Totale valore della produzione	2.440.948	2.323.974
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	186.317	118.598
7) per servizi	607.841	569.705
8) per godimento di beni di terzi	156.874	150.116
9) per il personale		
a) salari e stipendi	733.889	782.279
b) oneri sociali	259.846	264.031
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	58.904	65.855
c) trattamento di fine rapporto	58.838	65.498
e) altri costi	66	357
Totale costi per il personale	1.052.639	1.112.165
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	318.174	317.505
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.582	4.132
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	314.592	313.373
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	10.800	2.457
Totale ammortamenti e svalutazioni	328.974	319.962
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.555	(3.534)
12) accantonamenti per rischi	2.000	2.000
14) oneri diversi di gestione	33.751	45.503
Totale costi della produzione	2.375.951	2.314.515
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	64.998	9.459
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.448	2.962
Totale altri proventi finanziari	3.448	2.962
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	102
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	102
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	3.448	2.860
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	68.446	12.319
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	24.350	5.496
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	24.350	5.496
21) Utile (perdita) dell'esercizio	44.096	6.823

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Signori Soci,  
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di esercizio pari a Euro 44.096.

### Attività svolte

La società opera nel settore della gestione del servizio cimiteriale, in regime di autoproduzione interna, in favore degli enti pubblici soci in virtù dei contratti di servizio all'uopo stipulati; si occupa della manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti cimiteriali, realizzazione e/o implementazione del crematorio e gestione delle competenze connesse. Lo statuto prevede la possibilità della gestione di altri servizi pubblici locali, anche a rilevanza economica; altre attività economiche accessorie, che non costituiscono attività per la produzione di beni e servizi, strumentali all'attività degli enti locali soci, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 della Legge 248/2006 e s.m.i., purché direttamente strumentali ai pubblici servizi e/o delle funzioni amministrative degli enti soci.

La società Arezzo Multiservizi Srl è partecipata da Comune di Arezzo con una quota pari al 76,67% e da Fraternita dei Laici con quota pari al 23,33% ed è costituita nella forma di "in house providing". Per in house providing (traduzione letterale "gestione in proprio") si intende quel modello di organizzazione e gestione dei pubblici servizi (erogazione di servizi, forniture, lavori) che le pubbliche amministrazioni adottano attraverso propri organismi, senza ricorrere al libero mercato.

La Società è stata costituita a far data dal 31.12.2007 a seguito della deliberazione di Consiglio Comunale n. 235 del 13 dicembre 2007 e della deliberazione del Magistrato di Fraternita dei Laici n. 87 del 15 novembre 2007, al fine della gestione del servizio cimiteriale integrato, con atto Notaio Cirianni rep. 6.697, raccolta 4.044 del 19.12. 2007 e ha durata fino al 31.12.2027.

Lo statuto della Società, la cui attuale versione è stata approvata dall'Assemblea dei Soci in data 14 novembre 2017, risponde ai requisiti richiesti dall'ordinamento comunitario e nazionale in materia di affidamenti in house providing, in particolare stabilendo la chiusura totale del capitale sociale all'ingresso di azionisti privati - o di soggetti comunque diversi dagli enti pubblici territoriali ed altri soggetti pubblici, operando tale vincolo anche in caso di operazioni straordinarie di azienda che dovessero andare a modificare la struttura della compagine proprietaria.

Con atto Repertorio n. A/18420 del 21.08.2019 il Comune di Arezzo e Fraternita dei Laici hanno siglato la "CONVENZIONE PER L'ESERCIZIO DEL CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO DELLA SOCIETÀ AREZZO MULTISERVIZI S.R.L." ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. 175/2016, dove per "controllo analogo" si intende «la situazione in cui l'amministrazione esercita su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esercitando un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata. Tale controllo può anche essere esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione partecipante» e per "controllo analogo congiunto" «la situazione in cui l'amministrazione esercita congiuntamente con altre amministrazioni su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi. La suddetta situazione si verifica al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 5, comma 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.»;

In ragione del c.d. "vincolo dell'attività prevalente", il vigente quadro normativo prevede che il soggetto in house destini la maggior parte del proprio operato a favore dell'ente o degli enti che lo controllano. In proposito il legislatore fissa una soglia quantitativa, espressamente identificata in una percentuale superiore all'80% del fatturato da conseguirsi da parte delle società in house nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici.

L'attività prestata dalla società Arezzo Multiservizi srl è rivolta essenzialmente ai due soci fondatori Comune di Arezzo e Fraternita dei Laici, gestendo tutti i servizi cimiteriali inerenti ai cimiteri del Comune di Arezzo, compreso il cimitero di Fraternita dei Laici. L'unico servizio che l'azienda offre anche ai defunti non residenti nel Comune di Arezzo al momento del decesso è la cremazione di salme e/o resti mortali, che può essere richiesta anche da utenti residenti fuori comune. Ovviamente l'estensione del servizio di cremazione anche ai defunti non residenti consente un maggior recupero dei costi di cremazione, sia relativi alla fornitura di gas metano sia a quelli di manutenzione ordinaria e straordinaria o ammortamento dell'impianto di cremazione, nonché del costo del personale.

Nella tabella seguente viene riportato il fatturato dell'esercizio 2025, suddiviso per aggregati, nonché la quota relativa allo svolgimento dei servizi di cremazione per i defunti non residenti nel Comune di Arezzo.

Servizi aggregati	Fatturato 2025 per servizi aggregati
Servizi cimiteriali	344.337
Luci votive	523.170
Marmo per concessioni cimiteriali	15.750
Concessioni cimiteriali	959.805
Concessione per cappelle cimiteriali	0
Cremazioni	541.412
<b>TOTALI</b>	<b>2.384.474</b>

Cremazioni NON residenti nel Comune di Arezzo	Fatturato 2025	Incedenza % sul fatturato totale
Cremazioni salme NON residenti nel Comune di Arezzo	247.420	10,38%
Cremazione resti mortali NON residenti nel Comune di Arezzo	29.680	1,24%
<b>TOTALE FATTURATO 2025 PER CREMAZIONI NON RESIDENTI NEL COMUNE DI AREZZO</b>	<b>277.100</b>	<b>11,62%</b>

L'Amministrazione comunale ha espressamente richiesto di riportare anche in nota integrativa alcune informazioni richieste alla società, che possano essere utili al monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi assegnati dal DUP 2025/2027 approvato con delibera di Consiglio Comunale nr. 121 del 19.12.2024, ai sensi dell'art. 147-quater del d.lgs. n. 267/2000. Alcune informazioni richieste sono riportate negli specifici paragrafi, quali il dettaglio delle componenti delle voci di ricavo, il dettaglio dei contributi in conto esercizio, il dettaglio dei costi di funzionamento, il dettaglio dei compensi dell'Organo Amministrativo e una rappresentazione sintetica della composizione dei crediti e dei debiti. Si riportano di seguito le ulteriori informazioni richieste:

Esito degli obiettivi annuali o pluriennali sulle spese di funzionamento come stabiliti dal DUP 2025/2027 approvato con delibera di Consiglio Comunale nr. 121 del 19.12.2024 in attuazione di quanto previsto dall'art. 19, comma 5, del d.lgs. n. 175/2016.

Risultati attesi	Confronto				
	2025	2026	2027	2025	Raggiungimento obiettivo
Costi per servizi/Valore della produzione	< 29%	< 29%	< 29%	24,90%	ok
Costi per il personale /Valore della produzione	< 53%	< 54%	< 54%	44,30%	ok
Costi per servizi/Costi della produzione	< 30%	< 30%	< 29%	25,58%	ok
Costi per il personale/Costi della produzione	< 51%	< 51%	< 51%	44,30%	ok

Investimenti programmati nell'ambito del PEF quale obiettivo obiettivi assegnati dal DUP 2025/2027 approvato con delibera di Consiglio Comunale nr. 121 del 19.12.2024, ai sensi dell'art. 147-quater del d.lgs. n. 267/2000.

Investimenti programmati per l'annualità 2025	Importo preventivato	Investimenti realizzati	Importo sostenuto
Manutenzione straordinaria 2 e 3 ripiano, intonaci 1 e 2 galleria	177.181	L'investimento programmato è stato concluso nel corso dell'esercizio 2025 per un importo superiore a quello preventivato per ulteriori interventi conservativi richiesti dalla Sovrintendenza e concordamento nuovi prezzi	201.747
Interventi di manutenzione cimiteri	90.000	L'investimento programmato è stato realizzato in parte, alcuni interventi verranno realizzati nel corso del 2026	19.770
Automazione cancelli	2.010	L'investimento programmato è stato concluso nel corso dell'esercizio 2025	2010
Interventi impianto crematorio	35.000	L'investimento programmato è stato concluso nel corso dell'esercizio 2025	40664
Lettiga	15.000	L'investimento programmato è stato concluso nel corso dell'esercizio 2025	12132
<b>Totale</b>	<b>319.191</b>		<b>276.323</b>

#### Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

La società è soggetta alla normativa in materia di prevenzione della corruzione L. 190/2012 e trasparenza D.lgs 33/2013 e s.m.i. Ha adottato pertanto e aggiorna annualmente il PTPCT, pubblicandolo nella sezione "Amministrazione trasparente" del proprio sito istituzionale.

La società è tenuta all'applicazione del D. Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi" ex D. Lgs 163/2006. Durante l'esercizio è perdurata la necessità di supportare l'ufficio amministrativo mediante il ricorso professionisti esterni che svolgessero l'attività di committenza ausiliaria, nonché supporto tecnico per le piccole attività di manutenzione e gestione delle squadre di lavoro, rspp, delegato in materia ambientale e rifiuti, organismo con funzioni analoghe all'oiv e odv.

La società ha provveduto all'adeguamento previsto dal Regolamento Ue 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation) – relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, nominando un DPO (Data Protection Officer) responsabile della protezione dei dati personali. La società ha provveduto altresì alla registrazione ai sensi dell'art. 7, comma 1, D. Lgs. 138 del 04.09.2024, c. d. Decreto NIS presso l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale.

Nel 2021 è stato approvato l'aggiornamento del modello organizzativo ex Dlgs 231/01 al fine di prevenire gli illeciti di natura penale e, specificamente, i reati – presupposto che tale Decreto indica come quei reati di cui può essere chiamato a rispondere, oltre alla persona fisica che li ha commessi, l'Ente nell'interesse o a vantaggio del quale tali illeciti sono stati realizzati ed è stato nominato l'Organismo di Vigilanza. Il modello organizzativo è in corso di aggiornamento in base agli aggiornamenti normativi intercorsi negli anni 2024, 2025 e 2026.

Per l'esercizio 2025 sono state applicate le tariffe approvate dalla Giunta Comunale con delibera nr. 563 del 10/12 /2024, che prevedono un aumento di alcune tariffe per concessioni cimiteriali nei soli cimiteri extraurbani, un aumento nelle tariffe per illuminazione votiva e un aumento delle tariffe di cremazione, pur nel rispetto delle tariffe massime indicate nella Circolare SEFIT Utilitalia n. 1940 del 21/10/2021, calcolate nel rispetto delle indicazioni del Ministero dell'Interno.

La società ha partecipato al Bando della Regione Toscana Decreto n. 6821/2022 "Avviso pubblico PNRR MIC3 Investimento 2.2: Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" per il restauro della cappella del cimitero di Bivignano, concluso nell'esercizio 2024, ottenendo un contributo di € 48.568,19, corrispondente all'80% dell'intera opera. Il contributo è stato successivamente rideterminato in € 39.239,67 in seguito alla diminuzione del valore complessivo del quadro economico dell'intervento. Il contributo è stato liquidato nel corso del 2025 per € 36.667,27 a seguito di una spesa parzialmente non validata.

#### Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

La società ha cominciato il percorso di adeguamento del sito istituzionale volto ad eliminare le barriere digitali in conformità alla Legge Stanca (4/2004), aggiornata dal D.Lgs. 82/2022 in recepimento della direttiva UE, che impone a PA e, dal 28 giugno 2025, a gestori di pubblici servizi e molte imprese private di rendere i siti web e le app conformi alle norme EN 301 549.

Nel primo trimestre 2026 (dati dal 01.01.2026 al 14.03.2026) si registra un aumento di fatturato rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, sia per le concessioni cimiteriali (+€ 24.377) che per i servizi cimiteriali (+ € 17.713), dovuto ad un aumento dei servizi di tumulazione salme, che sono 24 in più rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il fatturato è però in lieve calo per le cremazioni per € 12.257, nonostante che nel 2026 siano state effettuate 22 cremazioni in più rispetto al 2026. Questo perché nel 2026 sono state effettuate meno cremazioni di defunti provenienti da fuori comune, con tariffa più alta, rispetto alle cremazioni di defunti residenti nel Comune di Arezzo, mentre nello stesso periodo del 2025 sono state cremati più residenti fuori Comune rispetto ai residenti.

FATTURATO PRIMO TRIMESTRE (valori al 14 marzo)	2026	2025	2024
Fatturato per servizi cimiteriali	95.046	77.333	104.924
Fatturato per luci votive	7.669	10.630	12.834
Fatturato per concessioni cimiteriali	250.409	226.033	290.700
Fatturato per cremazioni	103.196	115.453	109.929
<b>TOTALI</b>	<b>456.320</b>	<b>429.449</b>	<b>518.387</b>
<b>NUMERO SERVIZI CIMITERIALI PRIMO TRIMESTRE (valori al 14 marzo)</b>	<b>2026</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
TUMULAZIONI SALME	136	112	142
INUMAZIONI SALME	22	23	16
CREMAZIONI SALME	181	159	175

#### Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

#### Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e OIC 12)

Alla luce di alcune considerazioni emerse in fase di redazione del piano industriale per il periodo 2013-2027 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 Luglio 2013, dal Consiglio Comunale del Comune di Arezzo nr. 49 nella seduta del 27 Marzo 2014 e da Fraternita dei Laici con Deliberazione nr. 25 del 2 Aprile 2014, la valutazione di alcune poste di bilancio ha subito, già negli esercizi precedenti, alcune variazioni al fine di rappresentare in bilancio una situazione ancora più veritiera e corrispondente alla realtà aziendale: trattasi della durata del piano degli ammortamenti di alcuni cespiti che vengono ammortizzati per la durata presunta del bene, che troveranno dettaglio in seguito, e della quota delle concessioni cimiteriali fatturate nell'esercizio da destinare a risconto passivo per la durata residua delle concessioni stesse, in modo da poter far fronte ai costi di manutenzione che si genereranno negli esercizi successivi.

Tuttavia, nel corso dell'esercizio 2021 si è reso necessario provvedere alla demolizione del refrattario dell'impianto crematorio installato nel 2015, in quanto ormai vetusto e non più efficiente. Ciò ha comportato una differente valutazione circa la durata utile di tali tipologie di componenti, con conseguente aggiornamento delle percentuali di

ammortamento, che verranno dettagliatamente esposte in seguito. L'impianto crematorio ha avuto necessità di interventi strutturali anche nel corso degli esercizi 2024 e 2025, dovendo sostituire delle importanti componenti non ancora completamente ammortizzate.

Per quanto riguarda le altre voci i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, fatte salve le variazioni derivanti dall'applicazione delle modifiche normative intercorse.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Gli importi sono stati arrotondati all'unità di Euro.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

La società si è avvalsa della facoltà di valutare i crediti, i debiti e i titoli senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dai relativi principi contabili nazionali di riferimento OIC. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

## Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non esistono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

## Immobilizzazioni

### Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	485.071	7.713.811	4.000	8.202.882
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	417.480	3.890.569		4.308.048
<b>Valore di bilancio</b>	67.591	3.823.242	4.000	3.894.833
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	276.066	-	276.066
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	5.392	-	5.392
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	3.582	314.592		318.174
<b>Totale variazioni</b>	(3.582)	(43.918)	-	(47.500)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	485.071	7.984.485	4.000	8.473.556

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	421.062	4.205.161		4.626.223
<b>Valore di bilancio</b>	64.009	3.779.324	4.000	3.847.333

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e i costi di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale in carica al momento della contabilizzazione. I costi di impianto e ampliamento devono essere ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

I lavori di ristrutturazione sull'immobile che è stato destinato nel corso dell'anno 2010 a nuova sede legale della Società sono stati ammortizzati per la durata utile del cespite in anni 40, in virtù delle considerazioni emerse in fase di redazione del piano industriale.

## Immobilizzazioni immateriali

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	6.277	35.823	1.000	257.805	184.166	485.071
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	6.277	35.823	-	257.805	117.575	417.480
<b>Valore di bilancio</b>	0	0	1.000	0	66.591	67.591
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	-	-	-	-	3.582	3.582
<b>Totale variazioni</b>	-	-	-	-	(3.582)	(3.582)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	6.277	35.823	1.000	257.805	184.166	485.071
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	6.277	35.823	-	257.805	121.157	421.062
<b>Valore di bilancio</b>	0	0	1.000	0	63.009	64.009

Il valore iscritto in bilancio delle singole immobilizzazioni rappresenta il reale valore di mercato (o fair value) delle stesse. Il margine economico che la gestione caratteristica della società produce e produrrà nei prossimi anni risulta sufficiente per la copertura degli ammortamenti, così come previsto da Piano Industriale della società redatto per il periodo 2013/2027, anno di scadenza statutaria della società. Di conseguenza non viene rilevata nessuna perdita durevole di valore e pertanto non si procede ad alcuna svalutazione (oic 9)

## Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

impianti e macchinari: 7,5%

macchinari: 15%

mobili e macchine da ufficio: 12%

macchine da ufficio elettroniche: 20%

autoveicoli: 20%

autovetture: 25%

impianto crematorio e fotovoltaico: in virtù delle considerazioni emerse in fase di redazione del piano industriale, sono stati ammortizzati per la durata utile del cespite che è stata ritenuta di 20 anni per la parte tecnologica (macchinario in senso tecnico) e di 40 anni per la struttura edile. Tuttavia, nel corso dell'esercizio 2021 si è reso necessario provvedere alla demolizione del refrattario dell'impianto crematorio installato nel 2015, in quanto ormai vetusto e non più efficiente. Ciò ha comportato una differente valutazione circa la durata utile di tali tipologie di componenti, certificata dal costruttore in circa 5 anni. Questo ha comportato un conseguente aggiornamento delle percentuali di ammortamento al 20%.

Le spese per costruzioni leggere sono state ammortizzate all'aliquota del 10%.

Come previsto dalla normativa fiscale e civilistica sono stati capitalizzati anche i lavori di manutenzione straordinaria effettuati nei vari siti cimiteriali.

Tutti gli interventi effettuati nei vari siti cimiteriali sono stati indicati in bilancio separatamente a seconda che si tratti di interventi di recupero cimiteri extraurbani, interventi di recupero cimitero comunale, interventi di recupero cimitero monumentale, e sono stati ammortizzati per la durata utile del cespite stimata in anni 40, in virtù delle considerazioni emerse in fase di redazione del piano industriale.

I lavori eseguiti nel corso degli esercizi precedenti per la realizzazione della sala del commiato sono stati ammortizzati per la durata utile del cespite stimata in anni 40, in virtù delle considerazioni emerse in fase di redazione del piano industriale.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Non sono state effettuate operazioni di locazione finanziaria.

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	4.591.381	2.474.620	273.102	374.708	7.713.811
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	2.016.462	1.330.931	229.021	314.155	3.890.569
<b>Valore di bilancio</b>	2.574.920	1.143.689	44.080	60.553	3.823.242
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	201.747	42.674	29.066	2.579	276.066
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	5.392	-	-	5.392
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	142.661	123.501	20.390	28.040	314.592
<b>Totale variazioni</b>	59.086	(86.219)	8.676	(25.461)	(43.918)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	4.793.128	2.511.902	302.168	377.287	7.984.485
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	2.159.123	1.454.432	249.411	342.195	4.205.161
<b>Valore di bilancio</b>	2.634.005	1.057.470	52.757	35.092	3.779.324

Alla data del 31/12/2025 la voce "terreni e fabbricati" comprende le seguenti immobilizzazioni (i valori sono espressi al netto dei relativi fondi ammortamento):

- Ampliamento del Cimitero Comunale "Carmassi" Euro 100.013
  - Manutenzioni straordinarie capitalizzate nel 2009 Euro 58.245
  - Interventi di recupero cimiteri extraurbani: Euro 954.191
  - Interventi di recupero cimitero comunale: Euro 57.800
  - Interventi di recupero cimitero monumentale Euro 1.256.238
  - Riqualificazione parcheggio "Gamurrini" Euro 614
  - Costruzioni leggere Euro 0
  - Sala del Commiato Euro 206.905
- Totale terreni e fabbricati Euro 2.634.006

La voce "impianti e macchinari" comprende le seguenti immobilizzazioni al 31/12/2025 (i valori sono espressi al netto

dei relativi fondi ammortamento):

- impianti Euro 101.335
- macchinari Euro 34.208
- impianto crematorio Euro 753.036
- impianto fotovoltaico Euro 168.891

Totale impianti e macchinario Euro 1.057.470

## Immobilizzazioni finanziarie

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Si tratta del deposito cauzionale versato per la ricarica di carte prepagate utilizzate per il rifornimento di carburanti per gli automezzi aziendali.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	4.000	4.000	4.000
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	4.000	4.000	4.000

## **Attivo circolante**

### Rimanenze

Nelle rimanenze le materie prime sono state iscritte al costo di acquisto.

I lavori in corso di esecuzione relativi alla costruzione agli ampliamenti cimiteriali (nuovi loculi), sono stati valutati in base allo stato di avanzamento dei lavori stessi.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente nota integrativa. In particolare la variazione delle rimanenze è costituita in larga parte dalla voce "lavori in corso di esecuzione" relativa ai siti cimiteriali in corso di ampliamento, oltre che dalle rimanenze di materie prime e sussidiarie (cemento, ghiaia, materiale di consumo, materiale elettrico, indumenti da lavoro, ....) che troveranno utilizzazione nel prossimo esercizio.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	13.529	(7.555)	5.974
<b>Lavori in corso su ordinazione</b>	528.178	13.720	541.898
<b>Totale rimanenze</b>	541.707	6.165	547.872

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

La società si è avvalsa della facoltà di valutare i crediti, i debiti e i titoli, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dai relativi principi contabili nazionali di riferimento OIC.

Nel corso dei precedenti esercizi la società ha variato la modalità di incasso dei "crediti verso clienti" che avviene contestualmente alla prestazione del servizio; durante l'esercizio 2017 è stata interrotta anche la possibilità di rateazione dei crediti precedentemente concessa, riducendo contestualmente anche il rischio di insoluti.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	193.489	14.966	208.455	208.455
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	23.361	(8.643)	14.718	14.718

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	52.832	(47.622)	5.210	5.210
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	269.682	(41.299)	228.383	228.383

L'importo dei crediti verso clienti aperti al 31.12.2025 comprende il credito relativo al canone luci votive 2025 che è stato fatturato nel mese di ottobre e i relativi avvisi di pagamento emessi a mezzo di avvisatura PAGOPA con data di scadenza al 31.12.2025. Anche per questo anno l'azienda ha voluto offrire all'utenza la possibilità di poter pagare tramite avviso PAGOPA non solamente il bollettino di luce votiva ma qualsiasi servizio prestato dalla società quale concessione cimiteriale, cremazione o altri servizi. E' stato inoltre possibile, grazie al nuovo intermediario tecnologico, avvisare l'utenza della scadenza di pagamento della luce votiva mediante un messaggio nell'appIO.

Si è ritenuto opportuno procedere alla svalutazione dei crediti aperti al 31/12/2025 per i quali è stata valutata la non economicità a procedere ad azioni coattive. I crediti interessati dalla svalutazione sono relativi a:

- Servizio luce votiva: sono i crediti inerenti al canone annuale del servizio luce votiva, che vengono fatturati una volta all'anno ed ammontano, per l'esercizio 2025, ad € 21,26 (iva compresa) per singola luce votiva, contro la tariffa di €17,01 in vigore fino al 31.12.2024. L'incasso di tali crediti è stato già più volte sollecitato dall'azienda mediante l'emissione di ruoli luci suppletivi, l'affissione di ripetuti avvisi nei vari siti cimiteriali e nel proprio sito istituzionale; per tali posizioni, l'esito infruttifero di tali interventi ha già comportato l'interruzione del servizio di luce votiva. L'ammontare totale delle svalutazioni dei crediti relativi alle luci votive fatturate nell'anno 2024 ammonta a complessivi euro 6.681 per un numero di 234 utenti.

Per la svalutazione di tali crediti è stato utilizzato il fondo svalutazione crediti accantonato negli esercizi precedenti.

- E' ancora in corso l'attività di recupero crediti affidata al legale nel 2023 per i crediti inerenti a concessioni cimiteriali e/o cremazioni relativi ad alcune posizioni ancora aperte degli anni 2019-2022 nonostante i solleciti aziendali trasmessi agli utenti con raccomandata, per un totale di € 29.932 relativo a 28 utenti. Al 31.12.2025 sono stati recuperati € 9.453,74. Per quattro utenti sono ancora in corso decreti ingiuntivi di pagamento mentre per gli altri utenti, per un importo complessivo di € 18.176, si è proceduto alla contabilizzazione della perdita su crediti, a seguito della nota rimessa dal legale che riconosce la non economicità a procedere con azioni legali, visto il modico importo unitario del credito e/o l'esito infruttuoso dell'azione di recupero.

Si è proceduto alla successiva ricostituzione del fondo svalutazione alla soglia del 5% dell'ammontare dei crediti iscritti a bilancio.

I crediti tributari sono costituiti da:

- Iva differita Split Payment per € 14.717

I crediti verso altri diminuiscono rispetto all'esercizio precedente per effetto della liquidazione del credito iscritto in bilancio 2024 di € 48.568 per il contributo PNRR deliberato dalla Regione Toscana per il restauro della cappella del cimitero di Bivignano, liquidato nel corso del 2025 per € 36.667,27 a seguito del ricalcolo del contributo concesso per la diminuzione del valore complessivo del quadro economico dell'intervento e di una spesa parzialmente non validata. Comprendono € 3.497 relativi alla trattenuta operata dal GSE sulla liquidazione dei contributi in conto energia sull'impianto fotovoltaico giunto al sedicesimo anno dalla sua costruzione.

Al 31.12.2025 non esistono crediti aperti nei confronti del Comune di Arezzo.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	208.455	208.455
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	14.718	14.718
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	5.210	5.210
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	228.383	228.383

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce “attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni” è rappresentata al 31/12/2025 da impieghi di liquidità disponibile in fondi Multipartner Sicav non configurabile come immobilizzazione finanziaria in quanto sussiste la facoltà di alienazione dell'investimento in qualunque momento, anche per fronteggiare altre esigenze aziendali; pertanto sono stati classificati nel bilancio in esame quali componenti dell'attivo circolante. Durante l'esercizio la voce non è stata movimentata.

### Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide della società sono costituite dalla giacenza disponibile su conti correnti bancari e postali, oltre che sotto forma di cassa contanti e cassa assegni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	3.075.656	(6.595)	3.069.061
<b>Assegni</b>	432	6.030	6.462
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	6.111	(2.006)	4.105
<b>Totale disponibilità liquide</b>	3.082.199	(2.571)	3.079.628

### Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	35.512	8.275	43.787
<b>Risconti attivi</b>	7.834	35.093	42.927
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	43.345	43.368	86.714

La composizione della voce al 31/12/2025 è così dettagliata:

- Ratei attivi fitti fiorai Euro 15.186
- Rateo attivo su contributi GSE Euro 28.516 (conguaglio contributo annuale)
- Rateo attivo su manutenzioni e riparazioni Euro 84
- Risconto attivo su assicurazioni Euro 41.471
- Risconto attivo su canone noleggio fotocopiatrice Euro 964
- Altri risconti attivi Euro 493

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio netto ammonta al 31/12/2025 ad Euro 2.055.759 con un incremento rispetto al 31/12/2024 di Euro 44.094 per effetto dell'utile di esercizio e dell'accantonamento a riserva dell'utile di esercizio 2024 di euro 6.481.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Capitale	1.500.000	-		1.500.000
Riserva legale	54.289	341		54.630
<b>Altre riserve</b>				
Riserva straordinaria	450.552	6.482		457.034
Varie altre riserve	1	(2)		(1)
<b>Totale altre riserve</b>	450.553	6.480		457.033
Utile (perdita) dell'esercizio	6.823	-	44.096	44.096
<b>Totale patrimonio netto</b>	2.011.665	6.821	44.096	2.055.759

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.500.000	B
Riserva legale	54.630	A, B
<b>Altre riserve</b>		
Riserva straordinaria	457.034	A, B, C, D
Varie altre riserve	(1)	
<b>Totale altre riserve</b>	457.033	A, B, C, D
<b>Totale</b>	2.011.663	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari relative alla composizione del Capitale Sociale della società:

Comune di Arezzo: Quota capitale sociale 76,67% per un valore nominale di Euro 1.150.000

Fraternita dei Laici: Quota capitale sociale 23,33% per un valore nominale di Euro 350.000

### Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Il Fondo per rischi ed oneri è stato accantonato per l'importo relativo a:

- retribuzione accessoria nei confronti del personale dipendente;
- fondo previsto dall'art. 16 c. 5 del contratto di servizio siglato con il Comune di Arezzo che prevede lo stanziamento

annuo di un fondo per il finanziamento delle attività di cui alle lettere b), c), e d) dell'art. 2 comma 461 della legge 244 /2007

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	57.711	57.711
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	18.777	18.777
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	29.710	29.710
<b>Totale variazioni</b>	(10.933)	(10.933)
<b>Valore di fine esercizio</b>	46.778	46.778

I fondi per rischi ed oneri hanno subito le seguenti movimentazioni:

- retribuzione accessoria nei confronti del personale dipendente: utilizzo per complessivi Euro 29.710 per l'erogazione nel corso del 2025 della retribuzione accessoria di competenza 2024; accantonamento di complessivi Euro 16.778 per la retribuzione accessoria riferita all'anno 2025 che verrà erogata nel corso del 2026, determinata ed accantonata in base a quanto disposto dal "Regolamento per la determinazione ed erogazione del premio di risultato per l'annualità 2025",
- fondo previsto dall'art. 16 c. 5 del contratto di servizio siglato con il Comune di accantonamento annuo di € 2.000.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	564.803
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	37.032
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	171.030
<b>Totale variazioni</b>	(133.998)
<b>Valore di fine esercizio</b>	430.805

Durante l'esercizio è stato erogato il TFR al responsabile tecnico e a tre operatori cimiteriali che hanno cessato il proprio rapporto di lavoro per collocamento a riposo. Alcuni dipendenti hanno destinato il proprio TFR a forme di previdenza complementare, come meglio dettagliato nel conto economico.

## Debiti

L'azienda non ha debiti verso banche nè scoperti di conto corrente.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

La voce "Altri debiti" è costituita principalmente dal debito verso i dipendenti per il pagamento della mensilità di dicembre.

## Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	1.215	(195)	1.020
<b>Acconti</b>	5.397	179	5.576

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Debiti verso fornitori</b>	93.667	61.282	154.949
<b>Debiti tributari</b>	1.171	30.553	31.724
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	39.632	(24)	39.608
<b>Altri debiti</b>	65.684	308	65.992
<b>Totale debiti</b>	206.766	92.103	298.869

I debiti verso fornitori superiori a diecimila euro al 31/12/2025 sono rappresentati dai seguenti:

- Centro Tecnico BM € 24.864,30
- Estra spa 13.898,11

La società ha ottenuto l'ammissione allo Stato Passivo della procedura consorsuale nei confronti della GEM MATTHEWS INTERNATIONAL S.R.L, manutentore dell'impianto crematorio, sia per la richiesta di danni causati dalla manutenzione sia per la compensazione del debito per fatture contestate pari ad € 13.150,71.

Tra le fatture da ricevere, di competenza 2025, le più significative si riferiscono a:

- Ciroidi spa € 15.800
- Gruppo Marche informatica srl € 11.246
- Martelli Gabriele € 7.092
- Giommoni Mirko € 7.076
- Montefalchi srl € 31.502
- Ferrini Luca € 3.491
- Cosimi Tatiana € 3.053

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti:

- Ritenute fiscali subite Euro -1.958;
- Acconto Irap Euro -516;
- Acconto Ires Euro -3.304;
- Saldo Irap Euro 545;
- Saldo IRES Euro 9.782;
- Erario c/Iva Euro 13.056
- ritenute IRPEF lavoro dipendente per Euro 13.386;
- ritenute d'acconto lavoro autonomo per Euro 732.

Tra gli "altri debiti" la voce più significativa è rappresentata dai debiti v/dipendenti per € 48.181 per gli stipendi del mese di dicembre.

Al 31.12.2025 non esistono debiti aperti nei confronti del Comune di Arezzo.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	1.020	1.020
<b>Acconti</b>	5.576	5.576
<b>Debiti verso fornitori</b>	154.949	154.949
<b>Debiti tributari</b>	31.724	31.724
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	39.608	39.608
<b>Altri debiti</b>	65.992	65.992
<b>Debiti</b>	298.869	298.869

## Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Al 31/12/2025 sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	200.308	(37.718)	162.590
<b>Risconti passivi</b>	4.840.513	4.616	4.845.129
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	5.040.821	(33.102)	5.007.719

Qui di seguito si riportano nel dettaglio le voci che costituiscono i ratei e risconti passivi al 31/12/2025:

- Ratei costi del personale € 100.270
- Altri ratei € 62.320
- Risconti concessioni cimiteriali (anni precedenti) € 1.317.250
- Risconti concessioni cimiteriali 2008 € 118.990
- Risconti concessioni cimiteriali 2009 € 229.262
- Risconti concessioni cimiteriali 2010 € 195.783
- Risconti concessioni cimiteriali 2011 € 267.415
- Risconti canoni luci votive 2011 € 5.747
- Risconti concessioni cimiteriali 2012 € 187.752
- Risconti canoni luci votive 2012 € 5.901
- Risconti concessioni cimiteriali 2013 € 209.523
- Risconti canoni luci votive 2013 € 736
- Risconti concessioni cimiteriali 2014 € 204.828
- Risconti canoni luci votive 2014 € 2.371
- Risconti concessioni cimiteriali 2015 € 198.358
- Risconti canoni luci votive 2015 € 4.018
- Risconti concessioni cimiteriali 2016 € 176.880
- Risconti canoni luci votive 2016 € 711
- Risconti concessioni cimiteriali 2017 € 195.486
- Risconti canoni luci votive 2017 € 388
- Risconti concessioni cimiteriali 2018 € 190.807
- Risconti canoni luci votive 2017 € 4.096
- Risconti concessioni cimiteriali 2019 € 176.169
- Risconti canoni luci votive 2019 € 4.832
- Risconti concessioni cimiteriali 2020 € 168.817
- Risconti canoni luci votive 2020 € 2.326
- Risconti concessioni cimiteriali 2021 € 191.201
- Risconti canoni luci votive 2021 € 3.527
- Risconti concessioni cimiteriali 2022 € 214.222
- Risconti canoni luci votive 2022 € 4.168
- Risconti concessioni cimiteriali 2023 € 194.396
- Risconti canoni luci votive 2023 € 3.443
- Risconti concessioni cimiteriali 2024 € 185.300
- Risconti canoni luci votive 2024 € 2.718
- Risconti concessioni cimiteriali 2025 € 170.800
- Risconti canoni luci votive 2025 € 6.909

Per quanto riguarda i risconti cimiteriali si precisa quanto segue:

- una quota del ricavo fatturato nell'esercizio relativo agli atti di concessione pluriennale viene accantonata nella voce risconti cimiteriali e partecipa negli anni successivi al ciclo produttivo in quote costanti per gli anni di durata della concessione stessa; in virtù delle considerazioni emerse in fase della redazione del piano industriale della società, vista anche la relativa perizia tecnica, si è ritenuto di adottare, come lo scorso esercizio, la percentuale destinata a risconto passivo del 20%;
- i "risconti canoni luci votive" sono relativi ai pagamenti del canone luce votiva effettuati nel corso dell'anno dagli

utenti per tutta la durata residua della concessione cimiteriale: il risconto è stato calcolato in base al numero di anni di concessione residua.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

Il conto economico dell'esercizio 2025 evidenzia un utile di Euro 44.096.

Il fatturato 2025 ha registrato un aumento rispetto al 2024 di complessivi Euro 25.670.

Fatturato per Voce di ricavo 2025	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	
SERVIZI CIMITERIALI	344.337	367.765	384.471	436.154	454.185	393.202	398.362	434.589
LUCI	523.170	423.232	426.277	430.880	407.565	404.807	412.289	415.144
MARMO	15.750	14.900	15.200	21.600	28.900	22.100	31.300	34.800
CONCESSIONI	959.805	1.057.944	1.112.899	1.240.226	1.127.169	1.079.997	1.172.976	1.287.610
CAPPELLE	0	0	24.150	50.345	15.305	0	0	13.198
CREMAZIONI	541.412	494.962	494.066	502.702	422.033	331.371	436.453	467.227
<b>Totale</b>	<b>2.384.474</b>	<b>2.358.803</b>	<b>2.457.063</b>	<b>2.681.907</b>	<b>2.455.157</b>	<b>2.231.477</b>	<b>2.451.380</b>	<b>2.652.568</b>

La voce di ricavo che ha avuto un importante incremento rispetto all'esercizio precedente è rappresentata dalle luci votive, registrando un aumento complessivo di € 99.938, grazie all'applicazione per il 2025 delle nuove tariffe approvate per il 2025 con delibera di Giunta Comunale nr. 563 del 10/12/2024

Il fatturato legato alle concessioni, servizi e cremazioni è invece in calo, nonostante l'applicazione delle nuove tariffe cimiteriali. Sono infatti in calo il numero delle concessioni e servizi cimiteriali, seguendo la diminuzione della mortalità all'interno del Comune di Arezzo. Sono in calo anche le cremazioni, a causa dei giorni di sospensione dell'attività dell'impianto crematorio per manutenzione straordinaria.

Nel corso del 2025 sono state effettuate 29 tumulazioni di salme che avevano prenotato il posto tomba in precedenza alla morte, pagando il relativo importo di concessione nell'anno di prenotazione.

Nel 2025 non sono state rilasciate concessioni per cappelle cimiteriali o aree cappelle.

### NUMERO DEI SERVIZI EFFETTUATI

ANNO	2025	2024	2023	2022	2021	2020
Tumulazione salme	505	570	593	684	747	661
Tumulazione resti ossei	58	128	113	144	87	106
Tumulazione ceneri	400	443	443	463	423	335
Inumazioni	96	87	95	107	107	108
<b>TOTALE SEPOLTURE</b>	<b>1059</b>	<b>1228</b>	<b>1244</b>	<b>1398</b>	<b>1364</b>	<b>1210</b>
ANNO	2025	2024	2023	2022	2021	2020
Cremazione salme	814	926	908	899	816	606
Cremazione resti mortali	287	368	365	451	376	263
Cremazione resti ossei	8	21	23	21	21	14
Cremazione feti/parti anatomiche	24	26	1	2	33	64
<b>TOTALE CREMAZIONI</b>	<b>1133</b>	<b>1341</b>	<b>1297</b>	<b>1373</b>	<b>1246</b>	<b>947</b>
ANNO	2025	2024	2023	2022	2021	2020
Giorni di chiusura crematorio per manutenzione	84	38	13	9	39	122
Nr. Decessi residenti Comune di Arezzo	1080	1185	1165	1294	1333	1177

I costi della produzione sono aumentati rispetto al 2024 per complessivi € 61.436.

Costi della produzione	2025	2024	Variazione
Materie prime e sussidiarie	186.317	118.598	67.719
Per servizi	607.841	569.705	38.136
Per godimento beni di terzi	156.874	150.116	6.758
Per il personale	1.052.639	1.112.165	-59.526
Ammortamenti e svalutazioni	329.080	319.962	9.118
Variazione rim. Materie prime	7.555	-3.534	11.089
Accantonamento per rischi	2.000	2.000	0
Oneri diversi di gestione	33.751	45.503	-11.752
<b>Totale Costi della produzione</b>	<b>2.375.951</b>	<b>2.314.515</b>	<b>61.436</b>

Anche per l'anno 2025 l'attività di esumazione/estumulazione è proseguita senza ricorrere ad appalti esterni o personale somministrato ma solamente a mezzo del personale dipendente. La organizzazione del lavoro adottata negli ultimi anni ha consentito di effettuare le seguenti operazioni di esumazione/estumulazione, rimettendo i relativi posti tomba nella disponibilità per nuove concessioni, senza costi esterni aggiuntivi:

Anno 2008: 547 esumazioni/estumulazioni effettuate; Costo per affidamento appalto di servizio € n.d.  
 Anno 2009: 580 esumazioni/estumulazioni effettuate; Costo per affidamento appalto di servizio € 34.630  
 Anno 2010: 827 esumazioni/estumulazioni effettuate; Costo per affidamento appalto di servizio € 126.514  
 Anno 2011: 674 esumazioni/estumulazioni effettuate; Costo per affidamento appalto di servizio € 102.985  
 Anno 2012: 503 esumazioni/estumulazioni effettuate; Costo per affidamento appalto di servizio € 72.624  
 Anno 2013: 500 esumazioni/estumulazioni effettuate; Costo per affidamento appalto di servizio € 90.827  
 Anno 2014: 532 esumazioni/estumulazioni effettuate; Costo per affidamento appalto di servizio € 70.900  
 Anno 2015: 696 esumazioni/estumulazioni effettuate; Costo per affidamento appalto di servizio € 19.115  
 Anno 2016: 467 esumazioni/estumulazioni effettuate; Costo per affidamento appalto di servizio € 0  
 Anno 2017: 621 esumazioni/estumulazioni effettuate; Costo per affidamento appalto di servizio € 15.734  
 Anno 2018: 635 esumazioni/estumulazioni effettuate; Costo per affidamento appalto di servizio € 0  
 Anno 2019: 1139 esumazioni/estumulazioni effettuate; Costo per affidamento appalto di servizio € 0  
 Anno 2020: 592 esumazioni/estumulazioni effettuate; Costo per affidamento appalto di servizio € 0  
 Anno 2021: 522 esumazioni/estumulazioni effettuate; Costo per affidamento appalto di servizio € 0  
 Anno 2022: 592 esumazioni/estumulazioni effettuate; Costo per affidamento appalto di servizio € 0  
 Anno 2023: 570 esumazioni/estumulazioni effettuate; Costo per affidamento appalto di servizio € 0  
 Anno 2024: 617 esumazioni/estumulazioni effettuate; Costo per affidamento appalto di servizio € 0  
 Anno 2025: 408 esumazioni/estumulazioni effettuate; Costo per affidamento appalto di servizio € 0  
 Nell'anno 2025 le esumazioni/estumulazioni sono inferiori alle annualità precedenti a causa della chiusura per 84giorni dell'impianto crematorio per manutenzione straordinaria.

## Valore della produzione

Non sono presenti ricavi per vendite dei prodotti, ma solamente per prestazioni di servizi che sono fatturati al momento della prestazione del servizio e contabilizzati per competenza economica.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi per categoria di attività  
(Rif. Art. 2427, primo comma, n. 10, C.C.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per cremazione	522.251
Ricavi per luci votive	518.448
Ricavi per concessioni cimiteriali	973.012
Ricavi per concessione cappelle	0
Ricavi per servizi cimiteriali	343.265
Altri ricavi	19.040
<b>Totale</b>	<b>2.376.017</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	2.376.017
<b>Totale</b>	<b>2.376.017</b>

Lavori in corso su ordinazione

I valori dei lavori in corso su ordinazione sono costituiti dagli ampliamenti dei vari siti cimiteriali per realizzazione di nuovi posti tomba. Sono valorizzati in base al criterio della percentuale di completamento e sono così rappresentati:

Cimitero	Variazione lavori in corso su ordinazione al 31 /12/2025	Variazione lavori in corso su ordinazione al 31 /12/2024	Variatione
Ampliamento Cimitero Chiani	-109	-2.234	2.125
Ampliamento Cimitero Rigutino	2.659	-222	2.881
Ampliamento Cimitero Staggiano	91.181	5.057	86.124
Ampliamento Cimitero Agazzi	-350	-117	-234
Ampliamento Cimitero San Leo	-41.527	-54.229	12.702
Ampliamento Cimitero Chiassa	0	0	0
Ampliamento Cimitero Battifolle	-378	0	-378
Urne Tempio Crematorio	-6.286	-8.922	2.636
Retrocessione cappelle	0	0	0
Ampliamento Cimitero Giovi	-455	-455	0
Ampliamento Cimitero Tregozzano	0	0	0
Ampliamento Cimitero Puglia	0	-149	149
Ampliamento Cimitero Petrognano	0	0	0
Ampliamento Cimitero Bagnoro	-7.843	-6.598	-1.245
Ampliamento Cimitero Pratantico	-12.340	-33.703	21.363
Ampliamento Cimitero Campoluci	-2.541	-3.174	633
Ampliamento Cimitero Sant'Anastasio	0	0	0
Ampliamento Cimitero San Zeno	0	0	0
Ampliamento Cimitero Antria	0	0	0
Ampliamento Cimitero Palazzo del Pero	0	0	0
Ampliamento Cimitero Patrignone	0	0	0
Ampliamento Cimitero Policiano	0	0	0

Ampliamento Cimitero Santa Firmina	-7.236	-10.224	2.988
Nicchie cinerarie ex crematorio	-1.054	0	-1.054
Ampliamento Cimitero Quarata	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>13.720</b>	<b>-114.970</b>	<b>128.690</b>

Gli altri ricavi sono così ripartiti:

ALTRI RICAVI	2025	2024	Variazione
Fitti attivi fiorai	13383	13563	-181
Altri risarcimenti danni	0	1412	-1412
Sopravvenienze attive	13693	1677	12016
Contributi c/capitale	0	48569	-48569
Altri ricavi	191	1885	-1694
<b>Totale altri ricavi</b>	<b>27267</b>	<b>67107</b>	<b>-39839</b>

La voce “sopravvenienze attive” si riferisce al debito di euro 13.150 nei confronti del precedente manutentore dell’impianto crematorio che è stato compensato in fase di approvazione dello stato passivo della procedura concorsuale con la richiesta di risarcimento danni per errata manutenzione.

Contributi in c/esercizio	2025	2024	Variazione
Contributo fotovoltaico in conto energia	23944	23303	641

La voce contributi in conto esercizio si riferisce al contributo ricevuto dal Gestore dei Servizi Energetici per il primo impianto fotovoltaico realizzato sopra il blocco Carmassi del Cimitero urbano, per il quale è stato ottenuto il contributo “secondo conto energia”. Trattasi di un contributo di natura ricorrente in quanto riconosciuto ogni anno, anche se di importo variabile.

## Costi della produzione

Anche nel 2025 è continuata la politica di attenta e parsimoniosa gestione dei costi di esercizio, laddove possibile senza intaccare l’efficienza del servizio offerto; l’aumento complessivo dei costi di produzione è così determinato:

**Materie prime e sussidiarie:**

sono aumentate rispetto al 2024 per complessivi euro 67.719: nel 2025 si sono completati i lavori di realizzazione di un nuovo blocco di loculi nel cimitero di Staggiano per euro 104.097, mentre nel 2024 i costi per ampliamenti cimiteriali ammontavano solamente ad euro 5.516 per la progettazione del blocco loculi di Staggiano. Tutte le altre voci di costo per materie prime e sussidiarie sono invece diminuite.

**Costi per servizi:**

i costi per servizi sono aumentati rispetto al 2024 per complessivi euro 38.136: si riporta di seguito una tabella delle singole voci di costi per servizi che hanno subito una variazione più significativa rispetto al 2024.

Variazioni più significative delle voci di costi per servizi	2025	2024	Variazione	Nota
Assicurazioni	45.501	42.138	3.363	Aumentati per effetto di adeguamenti delle singole polizze e del pagamento di una franchigia di un sinistro di un utente
Servizi di pulizia	55.287	48.248	7.039	Aumentati per l'inserimento nel contratto di appalto di un ulteriore operatore addetto alle pulizie nel cimitero
Spese per analisi	13.421	8.035	5.386	Aumentati per effetto di maggiori campionamenti resisi necessari all'impianto crematorio
Assistenza software	18.231	7.571	10.660	Aumentati per effetto della assistenza informatica per il passaggio dal programma cimiteriale utilizzato precedentemente al programma cimiteriale versione web
Compensi per collaboratori	4.999	0	4.999	Compenso per contratto di collaborazione per affiancamento nuovo responsabile tecnico
Manutenzioni varie cimiteri e assistenza tecnica	16.300	3.069	13.231	Aumentati per effetto di manutenzione agli impianti di parabole e comunicazioni e agli impianti di areazione
Manutenzione crematorio	30.600	13.952	16.648	Aumentati a seguito degli interventi di manutenzione necessaria all'impianto crematorio
Costi per servizi indeducibili	4.529	0	4.529	Spese di competenza 2024
Servizio sostitutivo mensa	19.112	21.140	-2.028	Diminuiti a seguito del passaggio tra convenzione con locali convenzionati e buoni pasto dal valore unitario inferiore
Smaltimento rifiuti	6.360	13.432	-7.072	Diminuiti a seguito dell'acquisto nel 2024 di sacchi per rifiuti e per effetto di minor quantitativo di trasporto scarrabili
Manutenzione verde cimitero comunale	0	2.352	-2.352	Diminuiti a seguito della manutenzione gestita senza affidamenti esterni
Manutenzione ascensori	6.702	14.797	-8.095	Diminuiti a seguito dei minori interventi di assistenza sugli ascensori del cimitero

#### Godimento beni di terzi:

i costi per godimento beni di terzi sono aumentati rispetto al 2024 per complessivi euro 6.758 per effetto dell' adeguamento ISTAT del canone di locazione dell'immobile sede della società e canone di gestione del cimitero monumentale, nonché per l'attivazione del servizio cloud necessario per l'aggiornamento del programma cimiteriale web.

#### Costi per il personale:

i costi per il personale sono diminuiti rispetto al 2024 per complessivi euro 59.526: le variazioni più significative sono state le seguenti:

- Somministrazione lavoro: aumentato rispetto al 2024 di euro 20.190 per ricorso ad un operatore in somministrazione nel periodo estivo
- Salari e stipendi amministrativi: diminuito rispetto al 2024 di euro 32.792 per il collocamento a riposo del direttore tecnico, sostituito alla fine del 2025 con nuovo personale
- Retribuzioni accessorie: diminuito per complessivi euro 12.933 in base alla determinazione da regolamento approvato
- Accantonamento TFR: diminuito per complessivi euro 6.660 rispetto al 2024 per effetto del collocamento a riposo nel corso del 2025 del responsabile tecnico e di tre operatori cimiteriali.

#### Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Per i cespiti acquisiti nell'esercizio stata adottata l'aliquota ridotta del 50%, come previsto dalla normativa.

Tra le svalutazioni si trova l'accantonamento al fondo rischi su crediti, calcolato in base alle motivazioni esposte nella nota integrativa – stato patrimoniale

#### Accantonamento per rischi

Per tale voce si rimanda a quanto già illustrato nei commenti dello Stato Patrimoniale passivo.

Costi per oneri diversi di gestione:

i costi per oneri diversi di gestione sono diminuiti rispetto al 2024 per complessivi euro 11.752; le variazioni più significativi riguardano la contabilizzazione di:

- perdite su crediti, che nel 2025, non avendo trovato capienza nel fondo accantonato nel 2024, ammonta ad euro 10.916 per la perdite su alcuni crediti affidati al recupero legale il cui esito è stato infruttifero;
- sopravvenienze passive, che nel 2025 ammontano ad euro 17.504 per effetto della liquidazione del contributo PNRR per il restauro della cappella del cimitero di Bivignano che è stata inferiore rispetto a quanto accantonato nel 2024 per la riduzione del quadro economico dell'intervento, come già dettagliato nell'introduzione della nota integrativa, nonché per effetto della sostituzione del microdosatore dell'impianto crematorio, non ancora completamente ammortizzato.

Anche nel 2025 non è stata riconosciuta alcuna erogazione liberale.

## Proventi e oneri finanziari

La voce "proventi finanziari" è costituita principalmente da interessi attivi percepiti sulle forme di impiego della liquidità; nel corso dell'esercizio si sono maturati interessi attivi su conti correnti bancari per complessivi € 3.448.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Imposte Correnti	2025	2024	Variazione
IRES	21143	4980	16163
IRAP	3207	516	2691
<b>Totale Imposte Correnti</b>	<b>24350</b>	<b>5496</b>	<b>18854</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio e più precisamente:

- è stata accantonata l'imposta IRES per euro 21.143;
- è stata accantonata l'imposta IRAP per Euro 3.207 a fronte delle seguenti considerazioni:
  - a) art. 23, comma 5, lett. a) del D.L. n. 98/2011 che ha previsto un incremento rispettivamente dal 3,90% al 4,20%, dell'aliquota IRAP a carico delle società che esercitano attività di imprese concessionarie diverse da quelle di costruzione e gestione di autostrade e trafori;
  - b) NON applicazione delle deduzioni per la riduzione del cuneo fiscale previste dall'art. 11 c.1 lett. A) del D. Lgs. 446 /97 nei settori delle cosiddette public utilities;
  - c) Applicazione della deducibilità integrale IRAP del costo sostenuto per i lavoratori impiegati a tempo indeterminato ai sensi del comma 4-octies della legge di stabilità 2015 nr. 190 del 23/12/2014.
- non sono state rilevate imposte anticipate/differite dovute al rinvio della deducibilità di componenti negativi di reddito rispetto all'esercizio di competenza, essendo il manifestarsi del beneficio fiscale futuro condizionato alla esistenza negli esercizi futuri di annullamento della differenza, di redditi imponibili sufficientemente capienti da assorbire la posta attiva. Per il grado di prudenza richiesto nella redazione del bilancio di esercizio non sono state pertanto iscritte attività inesistenti.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

L'organico aziendale, al 31/12/2025, è così composto:

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	1
Impiegati	4
Operai	17
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>22</b>

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore Utilitalia, verbale di incontro del 9 luglio 2024 tra Utilitalia e le segreterie nazionali delle Organizzazioni Sindacali.

Durante l'anno 2025 hanno cessato la propria prestazione lavorativa il responsabile tecnico e tre operatori cimiteriali per collocamento a riposo.

La figura del responsabile tecnico è stata sostituita a fine 2025, al termine della selezione pubblica indetta. Il precedente responsabile tecnico sta seguendo l'affiancamento del nuovo responsabile grazie ad un contratto di collaborazione.

Due dei tre operatori cimiteriali usciti sono stati sostituiti nel corso del 2025 e il terzo ad inizio 2026.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

In occasione dell'assemblea dei soci del 10 Febbraio 2020 è stato nominato l'Amministratore Unico, confermato per un altro mandato in occasione dell'Assemblea dei soci del 28 aprile 2023, il cui mandato è in scadenza con l'approvazione del presente bilancio.

Il compenso dell'Amministratore Unico è stabilito dall'Assemblea dei Soci e il compenso percepito nell'anno 2025 ammonta ad euro 14.970, pari all'80% dei compensi precedentemente determinati di euro 18.712, rispondendo pertanto a quanto previsto dal comma 7 art. 11 d. lgs. 175/2016, di cui al richiamato art. 4 comma 4 d.l. 95/2012.

L'Amministratore unico percepisce il compenso stabilito dall'organo assembleare, che è composto solamente dalla quota fissa, non ha alcuna parte variabile, non vengono riconosciuti gettoni, non vengono riconosciuti contributi assistenziali e/o previdenziali a carico della società e non vengono riconosciuti rimborsi forfettari.

Il Collegio Sindacale è stato nominato in occasione dell'Assemblea dei Soci del 17 febbraio 2025, quando, come previsto nello Statuto, è stata ratificata la nomina extrassembleare dei nuovi membri del Collegio Sindacale, che svolge anche le funzioni di revisione contabile, confermandone i seguenti compensi:

Al Presidente del Collegio Sindacale compenso di € 6.000,00 annui;

A ciascun membro effettivo del Collegio Sindacale compenso di € 4.000,00 annui.

Il Collegio Sindacale attualmente in carica terminerà il proprio mandato con l'approvazione bilancio chiuso al 31/12/2027.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

La società ha in essere le seguenti operazioni con parti correlate, in virtù dell'adempimento dei contratti di servizio siglati con i soci al momento della costituzione della società per l'espletamento del servizio alla stessa società affidato:

1. FRATERNITA dei LAICI: Contratto di locazione per l'utilizzo dell'immobile destinato a sede legale e uffici amministrativi della società, valutazione con perizia relazione tecnico estimativa giurata in occasione della costituzione

della società, per Euro 41.200

2. FRATERNITA dei LAICI: Canone d'uso del Cimitero Monumentale, valutazione con perizia relazione tecnico  
estimativa giurata in occasione della costituzione della società, per Euro 82.011.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Si rimanda a quanto già esposto nella parte introduttiva della nota integrativa.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

L'esercizio chiuso al 31/12/2025 riporta un risultato positivo complessivo pari ad euro 44.096.

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Proposta di destinazione Utile:

Utile di esercizio Euro 44.096

5 % riserva legale Euro 2.205

10% riserva statutaria Euro 4.410

85% riserva straordinaria Euro 37.482

L'amministratore unico propone di destinare l'utile, al netto della riserva legale e riserva statutaria, a riserva straordinaria per finanziare le opere e i progetti che la società sarà impegnata ad eseguire.

## Nota integrativa, parte finale

Pur non avendo l'obbligo di redazione del rendiconto finanziario, coerentemente con quanto previsto dai principi contabili nazionali, il presente documento include anche lo schema di rendiconto finanziario con metodo indiretto.

### RENDICONTO DEI FLUSSI FINANZIARI - INDIRETTO 31/12/2025 31/12/2024

REDDITO OPERATIVO	82.613	44.755
+ Ammortamenti e Accantonamenti	395.491	393.701
-/+ Utilizzo/Alimentazione fondi	-217.215	-122.479
PRIMO FLUSSO MONETARIO	260.889	315.977
+ Variazione CCN	32.129	150.791
Magazzino	-6.165	111.436
Crediti verso Clienti	-18.354	43.892
Crediti tributari e contributivi	56.045	-66.519
Altri crediti a breve	-4.038	-984
Altre attività a breve	-43.369	83.885
Debiti verso Fornitori	60.800	34.676
Debiti tributari e contributivi	30.529	-6.536
Altri debiti a breve	-43.319	-49.059
Altre passività a breve	0	0
CASH FLOW DELLA GESTIONE CORRENTE (CFGC)	293.018	466.769
+/- Operazioni finanziarie correnti	3.448	2.860
Accensione/Estinzione debiti finanziari a breve	0	0
Proventi/Oneri finanziari nascenti dalla gestione corrente	3.448	2.860
CFCG AL NETTO DELLE OPERAZ. FIN. CORRENTI	296.466	469.629
-/+ Investimenti/disinvestimenti	-261.685	-44.397
Materiali	-261.685	-44.397
Immateriali	0	0
Finanziari	0	0
CASH FLOW DELLA GESTIONE OPERATIVA	34.781	425.232
Area finanziaria	4.615	25.338
Accensione/Estinzione debiti finanziari a m/l	0	0
Ratei e risconti passivi di m/l	4.615	25.338
SALDO MONETARIO DELLA GEST. FINANZIARIA	39.396	450.570
Aree extra-caratteristiche	-41.965	-40.792
Gestione finanziaria atipica	0	0
Gestione patrimoniale		
Gestione non caratteristica	0	0
Gestione straordinaria	-17.615	-35.296
Imposte	-24.350	-5.496
CASH FLOW NETTO	-2.569	409.777

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico ringrazia per la fiducia accordata e invita i Signori Soci ad approvare il bilancio così come presentato.

Arezzo, 31 Marzo 2026

Amministratore Unico  
Avv. Guglielmo Borri